

COMMISSIONE DI GARANZIA DEGLI STATUTI E PER LA TRASPARENZA E
IL CONTROLLO DEI RENDICONTI DEI PARTITI POLITICI

IL PRESIDENTE

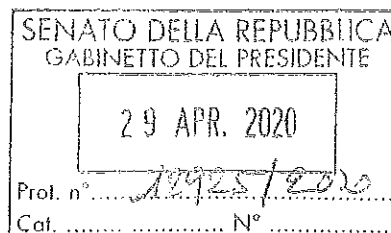
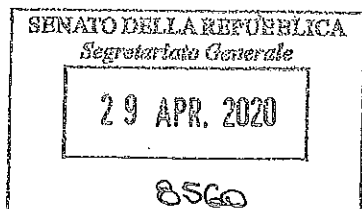


Commissione per la trasparenza e il controllo
dei rendiconti dei partiti e movimenti politici

PARTENZA 28 Aprile 2020

Prot: 2020/0000478/CRP

Roma, 28 aprile 2020



Signora Presidente,

ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 9 della legge 6 luglio 2012,
n. 96, Le trasmetto la relazione afferente all'attività di controllo svolta da questa
Commissione.

Cordialmente

Amedeo Federici

All'On. Sen. Avv. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente del Senato della Repubblica



*Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza
e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici*

Alla Presidente del Senato della Repubblica

Al Presidente della Camera dei deputati

RELAZIONE

(articolo 9, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96)

28 APRILE 2020

Sommario

1. Premessa	3
2. Il Quadro Normativo.....	4
3. Controllo sui rendiconti 2018	7
4. Gestione del Contenzioso	8
5. Note conclusive.....	8
Tabella 1 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019.	10
Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2018 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 28 Aprile 2020.....	12
Tabella 3 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019, con attività di controllo in itinere.....	13
Tabella 4 Elenco partiti e movimenti politici inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e relativi allegati ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019 e destinatari di atti di contestazione.	14
Tabella 5 Elenco partiti e movimenti politici destinatari di atto di contestazione in quanto inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e destinatari di ordinanza di ingiunzione	14
Tabella 6 Elenco partiti e movimenti politici destinatari di atto di contestazione in quanto inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e destinatari di ordinanza di archiviazione	15

1. Premessa

La Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici, istituita dall'articolo 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96 – in prosieguo Commissione - elabora, ai sensi del successivo comma 5, una relazione sugli esiti del controllo di regolarità e di conformità alla legge dei rendiconti presentati dai partiti e dai movimenti politici per ciascun esercizio contabile.

L'attività nel corso del 2019 si è articolata, in via principale, nel controllo dei rendiconti dell'esercizio 2018, eseguendo la verifica sulla conformità delle spese effettivamente sostenute e delle entrate percepite sulla base della documentazione prodotta a conferma delle stesse, e ciò ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 ottobre 2015, n. 175.

La relazione, pertanto, descrive la citata attività di controllo svolta dalla Commissione sui rendiconti 2018, nonché dà conto dell'attività sanzionatoria esercitata sulla scorta di quanto stabilito dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, e ciò in presenza di comportamenti tenuti dai soggetti politici, sottoposti a controllo, ritenuti quali illeciti amministrativi.

Le nuove ed importanti funzioni attribuite alla Commissione dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*" (entrata in vigore il 31 gennaio 2019), così come modificata ed integrata dall'art. 43¹ del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, con particolare riguardo all'equiparazione in via analogica della nozione di partito e/o movimento nei confronti delle fondazioni, associazioni e comitati in presenza di taluni degli indici di collegamento con le formazioni politiche, troveranno applicazione nelle rendicontazioni relative

¹ Art. 43, comma 1, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dall'articolo 1, legge 28 giugno 2019, n. 59 – ".....sono equiparati ai partiti e movimenti politici:

a) le fondazioni, le associazioni e i comitati la composizione dei cui organi direttivi o di gestione è determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, o l'attività dei quali si coordina con questi ultimi anche in conformità a previsioni contenute nei rispettivi statuti o atti costitutivi;

b) le fondazioni, le associazioni e i comitati i cui organi direttivi o di gestione sono composti per almeno un terzo da membri di organi di partiti o movimenti politici ovvero persone che sono o sono state, nei sei anni precedenti, membri del Parlamento nazionale o europeo o di assemblee elettive regionali o locali di comuni con più di 15.000 abitanti, ovvero che ricoprono o hanno ricoperto, nei sei anni precedenti, incarichi di governo al livello nazionale, regionale o locale, in comuni con più di 15.000 abitanti;

c) le fondazioni, le associazioni e i comitati che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscono in misura pari o superiore a euro 5.000 l'anno al finanziamento di iniziative o servizi a titolo gratuito in favore di partiti, movimenti politici o loro articolazioni, di membri di organi o articolazioni comunque denominate di partiti o movimenti politici ovvero di persone titolari di cariche istituzionali nell'ambito di organi elettivi o di governo.»

all'esercizio 2019 che saranno oggetto di controllo di questa Commissione nel corso del corrente anno.

È agevole rilevare che, all'ampliamento della nozione di partito e movimento politico, segue il notevole incremento dei compiti di controllo e sanzionatori della Commissione, cui si aggiunge un'intensa attività istruttoria per l'identificazione delle innumerevoli realtà associative destinatarie della nuova normativa, sovente con difficoltà accertative, atteso che si è in presenza di situazioni spesso mutevoli nella soggettività e nella denominazione. Peraltro, la Commissione non dispone di poteri accertativi diretti se non tramite richieste ad altre Autorità/Amministrazioni.

I primi profili applicativi della nuova normativa di immediato impatto sull'attività di controllo oggetto della presente relazione attengono, in particolare, ai seguenti aspetti:

- alla previsione di un regime sanzionatorio più favorevole, introdotto dall'art. 1, comma 23 della legge n. 3 del 2019 che dispone, in caso di inottemperanza all'obbligo di trasmissione alla Commissione del rendiconto e dei relativi documenti contabili entro i termini previsti o eventualmente prorogati da norme di legge, l'applicazione di una sanzione da un minimo di euro 12.000 ad un massimo di euro 120.000 in luogo di quella precedentemente prevista dall'art. 9, comma 4, della legge n. 96 del 2012 e ss.mm.ii. nella misura di euro 200.000;
- alla possibilità di corredare i rendiconti di cui all'articolo 8 della legge 2 gennaio 1997, n. 2, e i relativi allegati, da trasmettere annualmente alla Commissione, della certificazione e del giudizio del revisore legale in luogo di quella eseguita da una società di revisione.

2. Il Quadro Normativo

La materia è regolata da molteplici disposizioni normative.

Con l'entrata in vigore della legge 2 gennaio 1997, n. 2, recante "*Norme per la regolamentazione della contribuzione volontaria ai movimenti o partiti politici*", i partiti e movimenti politici sono obbligati a redigere annualmente un rendiconto, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico (corredato dai relativi allegati: nota integrativa, relazione sulla gestione, verbale di approvazione e parere della società di revisione) da trasmettere alla Commissione che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 e seguenti, della legge n. 96 del 2012, esegue il relativo controllo.

La legge 6 luglio 2012, n. 96, recante “*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l’armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*”, ha ridotto i contributi pubblici per il finanziamento dell’attività politica dei partiti e dei movimenti politici.

Il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con legge 21 febbraio 2014, n. 13, recante “*Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore*” ha, tra l’altro, disposto l’abolizione dei contributi statali ai partiti e la loro sostituzione con i benefici previsti dagli articoli 11 (detrazioni per le erogazioni liberali in denaro in favore dei partiti politici) e 12 (destinazione volontaria del 2 per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche) in favore dei partiti iscritti nel registro nazionale in possesso dei prescritti requisiti.

La legge 27 ottobre 2015, n. 175, recante “*Disposizioni concernenti la funzionalità della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza ed il controllo dei rendiconti dei partiti politici*”, ha stabilito che la modalità di controllo, consistente nella verifica di conformità delle spese effettivamente sostenute e delle entrate percepite alla documentazione prodotta a prova delle stesse, trova applicazione a partire dai rendiconti dei partiti e dei movimenti politici relativi agli esercizi successivi al 2014.

La legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*” ha attribuito nuove ed importanti funzioni alla Commissione.

Nel dettaglio, con riguardo ai contributi erogati in favore dei partiti e dei movimenti politici di cui all’articolo 18 del decreto-legge n. 149 del 2013, nonché delle liste e dei candidati alla carica di sindaco partecipanti alle elezioni amministrative nei comuni con più di 15.000 abitanti, la soglia di rilevanza ai fini del controllo della Commissione è stata individuata nell’importo superiore ad euro 500 annui (rispetto ai 5.000 stabiliti dalla normativa previgente).

Sono previsti, inoltre, specifici obblighi di annotazione mensile dei contributi ricevuti in apposito registro e di rendiconto annuale, nonché di pubblicazione sul sito internet del partito del movimento politico, della lista elettorale o del candidato alla carica di sindaco.

Spetta alla Commissione il potere di applicare la sanzione amministrativa pecuniaria di cui ai commi 21 e 22 dell'articolo 1 nelle ipotesi di omessa annotazione, di mancata trasmissione del rendiconto ai sensi della legge n. 2 del 1997 e di mancata pubblicazione su internet per un tempo non inferiore a cinque anni.

È, altresì, assegnato alla Commissione il potere di sanzionare i partiti che ricevono contributi elargiti da governi o enti pubblici di Stati esteri e da persone giuridiche aventi sede in uno Stato estero non assoggettate a obblighi fiscali in Italia e da persone fisiche maggiorenni non iscritte nelle liste elettorali o private del diritto di voto (articolo 1, comma 12).

Il comma 14 dell'articolo 1 - con riguardo alle competizioni elettorali di qualsiasi tipo, escluse quelle nei comuni con meno di 15.000 abitanti - ha introdotto l'obbligo per i partiti, i movimenti politici e le liste di candidati di pubblicare nel proprio sito internet il *curriculum vitae* dei candidati e il relativo certificato penale, rilasciato dal casellario giudiziario non oltre novanta giorni prima della data fissata per la consultazione elettorale, ed ha attribuito alla Commissione il potere di sanzionare le condotte omissive.

Particolare attenzione merita il comma 16 dell'articolo 1, il quale prevede che *"i partiti e i movimenti politici"* trasmettono annualmente alla Commissione i rendiconti di cui all'articolo 8 della legge 2 gennaio 1997, n. 2, e i relativi allegati, corredati della certificazione e del giudizio del revisore legale.

Vengono attratti nell'alveo del controllo della Commissione tutte le formazioni che intendono concorrere, ai diversi livelli, nella determinazione della politica nazionale, indipendentemente dagli indici di rilevanza nel contesto politico stabiliti dal previgente articolo 9, comma 1, della legge n. 96 del 2012 (aver conseguito almeno il 2 per cento dei voti validi nell'elezione della Camera dei deputati, ovvero almeno un rappresentante eletto alla Camera medesima, al Senato della Repubblica, al Parlamento europeo, o in un consiglio regionale o nei consigli delle province autonome di Trento e Bolzano).

Con il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28 giugno 2019, n. 58 recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"* sono stati modificati i criteri di assoggettamento, inizialmente introdotti dall'art. 1, comma 20 della legge n. 3 del 2019, delle fondazioni, delle associazioni e dei comitati, che presentino indici di collegamento con i partiti ed i movimenti politici, al regime dei controlli e sanzionatori previsto per i soggetti che stabilmente e per statuto svolgono attività a fini politici.

Con l'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, così come modificato dall'articolo 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, sono stati sospesi i termini nei procedimenti amministrativi nonché gli effetti degli atti amministrativi in scadenza sino al termine prorogato al 15 maggio 2020.

3. Controllo sui rendiconti 2018

Il controllo della Commissione sui rendiconti per l'esercizio 2018, esteso anche al riscontro delle spese effettivamente sostenute, è stato caratterizzato dalla complessità e dall'elevato numero dei documenti soggetti a verifica.

Alla data del 15 giugno 2019, termine di cui all'art. 9, comma 4, legge n. 96 del 2012, dei 101 partiti o movimenti politici sottoposti all'obbligo di presentazione del rendiconto, n. 74 hanno ottemperato, come riportato nella tabella n. 1.

Dei 74 rendiconti presentati, alla data della presente relazione, a seguito dell'attività istruttoria da parte della Commissione, n. 52 sono stati riconosciuti regolari e conformi alla legge (tabella n. 2).

Per i restanti partiti e movimenti politici, destinatari di inviti a sanare le irregolarità contabili, sono ancora in corso le attività di controllo (tabella n. 3). I relativi procedimenti beneficiano della sospensione dei termini di cui all'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23.

I partiti e i movimenti politici riconosciuti inottemperanti all'obbligo di presentazione del rendiconto e dei relativi allegati sono stati n. 27. Di questi n. 25 sono stati destinatari di atto di contestazione ai fini dell'applicazione della sanzione pecuniaria introdotta dall'art. 1, comma 23 della legge n. 3 del 2019 (tabella n. 4), mentre n. 2 partiti, *“La Puglia Prima di tutto”* e il *“Movimento per le Destre Unite”*, sono stati destinatari di inviti a sanare l'inottemperanza entro il termine del 31 ottobre 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149 e ss.mm.ii. e successivamente sanzionati con la cancellazione dal registro dei partiti per l'anno d'imposta 2020 ai sensi del medesimo articolo 8, comma 2.

Per quei partiti e movimenti politici destinatari di atto di contestazione che, decorsi i termini di legge, non hanno provveduto a fornire elementi utili a superare gli addebiti, la Commissione ha proceduto ad emettere n. 20 ordinanze di ingiunzione ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione di cui all'articolo 9, comma 4, di cui sopra (tabella n.

5), mentre per n. 3 partiti il relativo procedimento sanzionatorio risulta ancora in corso per “#Diventerà bellissima”, Open-Sinistra FVG e “Sardegna socialista”.

In due casi i partiti e movimenti politici hanno provveduto a fornire elementi utili a superare le contestazioni formalizzate e, pertanto, sono stati destinatari di ordinanza di archiviazione (tabella n. 6).

4. Gestione del Contenzioso

Nel corso del 2019 la Commissione non è stata esente dalla chiamata in giudizio da parte di destinatari di provvedimenti applicativi di sanzioni amministrative.

Nello specifico:

- n. 5 partiti hanno proposto n. 9 ricorsi in opposizione contro le ordinanze di irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 6 luglio 2012, n. 96, nei casi di omesso o non corretto adempimento degli obblighi di presentazione dei rendiconti relativi a uno o più esercizi.

In ognuna di dette controversie la Commissione ha agito in coordinamento con l'Avvocatura generale dello Stato fornendo ogni elemento, in fatto e diritto, utile alla difesa in giudizio, corredato dalla relativa documentazione.

5. Note conclusive

L'attività di controllo dei rendiconti descritta nella presente relazione rappresenta solo uno dei compiti attribuiti alla Commissione. Giova, infatti, ricordare come ad essa sia conferito il controllo degli statuti approvati dai partiti e/o movimenti politici che richiedono l'iscrizione nel registro nazionale; il riscontro a richieste di pareri preventivi finalizzati all'iscrizione in detto registro nazionale o inerenti ad ogni altra questione applicativa della normativa di settore nonché le nuove e numerose funzioni di controllo attribuite dalla legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii..

Come già segnalato nella premessa, l'area di controllo della Commissione risulta incisivamente ampliata per effetto della legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii., ove solo si consideri l'equiparazione ai partiti e ai movimenti politici delle fondazioni, associazioni e comitati che presentino taluno degli indici di collegamento elencati all'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e ss.mm.ii.. In tale contesto non può sottacersi la scarsa dotazione

di risorse umane, strumentali ed economiche destinate alle numerose e complesse attività di controllo.

Già nel corso dell'anno 2019 questa Commissione ha posto in essere le necessarie iniziative introdotte dal nuovo quadro normativo quali:

- la diramazione di note istruttorie dirette ad identificare le realtà associative che ricadono nell'area precettiva del richiamato articolo 43, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019 e ss.mm.ii. (fondazioni, associazioni e comitati che presentino indici di collegamento con le formazioni politiche);

- l'immediato controllo, per le consultazioni elettorali svoltesi nel corso del 2019, degli obblighi a carico dei candidati alle cariche elettive di pubblicazione del *curriculum vitae* e del certificato del casellario giudiziario (articolo 1, comma 14, legge n. 3 del 2019);

- nella formalizzazione di intese con le amministrazioni pubbliche che a diverso titolo sono competenti nella materia elettorale (Ministero dell'Interno, Corte dei conti, Corti di appello, Collegi regionali di garanzia elettorale, Tribunali, Consigli e Assessorati regionali) o che, per compiti ispettivi o di indagine possono fornire elementi utili all'esercizio delle funzioni istituzionali (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate).

Da ultimo giova ricordare la già menzionata attività di supporto resa dalla Commissione all'Avvocatura erariale nella stesura delle memorie difensionali necessitate dall'avviamento del contenzioso giurisdizionale, da parte dei soggetti sanzionati avverso le sanzioni stesse.

La Commissione

Amedeo Federici Presidente

Salvatore Cacace Componente

Laura Cafasso Componente

Luisa de Petris Componente

Per la Commissione

Il Presidente Federici



ESERCIZIO 2018

Tabella 1 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019.

1	Abruzzo Futuro/Rialzati Abruzzo
2	Agire per il Trentino
3	Alternativa popolare
4	Amministrare il Trentino
5	Articolo Uno - Movimento Democratico e Progressista
6	Associazione Fassa
7	Autonomisti Popolari
8	Autonomie – Liberté – Participation - Ecologie -A.L.P.E.
9	Bürgerunion für Südtirol
10	Centro Democratico
11	Civica Trentina
12	Comitato Ambrosoli presidente
13	Conservatori e Riformisti
14	Democrazia Solidale-DEMO.S
15	Die Freiheitlichen
16	Energia per l'Italia
17	Fare!
18	Federazione dei Verdi
19	Forza Italia
20	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
21	Giovanni Toti Liguria
22	Con Giorgio Gori
23	IDEA- Identità e azione- Popolo e Libertà
24	Il Megafono (Lista Crocetta)
25	Il Popolo della Libertà
26	Italia dei Valori
27	L'Alto Adige nel Cuore
28	L'Altra Emilia Romagna
29	La Destra
30	La Puglia in più
31	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania
32	Lega per Salvini Premier
33	Liberi e Uguali
34	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
35	Lista Civica Zingaretti Presidente
36	Maroni Presidente-Lombardia in Testa- Lombardia Speciale - Autonomia per Fontana
37	MOUV'
38	Movimento 5 stelle - Comitato elettorale elezioni politiche 2018

39	Movimento 5 Stelle – Comitato Promotore Elezioni Europee 2014
40	Movimento 5 Stelle- Associazione
41	Movimento 5 Stelle
42	Movimento 5 Stelle - Comitato Lazio 2018- Regione di vita
43	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
44	Movimento politico pensiero azione-M.P.P.A.
45	Movimento X - Progetto Per
46	Noi a Sinistra per la Puglia
47	Partito dei Sardi
48	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
49	Partito Democratico
50	Partito Liberale Italiano
51	Partito Socialista Italiano
52	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
53	Popolari per l'Italia
54	Popolari UDEUR
55	Possibile
56	Progetto Trentino
57	Projekt Suedtirol - Team Kollensperger
58	Scelta Civica
59	Sinistra Ecologia Libertà
60	Sinistra Italiana
61	Slovenska Skupnost
62	Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace
63	Stella alpina
64	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
65	Südtiroler Volkspartei
66	U.A.L. - Union Autonomista Ladina
67	UDC – Unione di Centro
68	Una Regione in Comune
69	Union Valdôtaine
70	Union Valdôtaine Progressiste
71	Unione dei Sardi
72	Unione per il Trentino
73	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani
74	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Vërc

Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2018 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 28 Aprile 2020

1	Abruzzo Futuro/Rialzati Abruzzo
2	Agire per il Trentino
3	Alternativa popolare
4	Amministrare il Trentino
5	Associazione Fassa
6	Autonomisti Popolari
7	Autonomie – Liberté – Participation - Ecologie -A.L.P.E.
8	Bürgerunion fur Südtirol
9	Centro Democratico
10	Civica Trentina
11	Comitato Ambrosoli presidente
12	Conservatori e Riformisti
13	Die Freiheitlichen
14	Federazione dei Verdi
15	Forza Italia
16	Con Giorgio Gori
17	Italia dei Valori
18	L'Alto Adige nel Cuore
19	L'Altra Emilia Romagna
20	La Destra
21	La Puglia in più
22	Liberi e Uguali
23	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
24	Maroni Presidente-Lombardia in Testa- Lombardia Speciale - Autonomia per Fontana
25	Movimento 5 stelle - Comitato elettorale elezioni politiche 2018
26	Movimento 5 Stelle – Comitato Promotore Elezioni Europee 2014
27	Movimento 5 Stelle- Associazione
28	Movimento 5 Stelle
29	Movimento 5 Stelle - Comitato Lazio 2018 - Regione di vita
30	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
31	Movimento politico Pensiero Azione-M.P.P.A.
32	Movimento X - Progetto Per
33	Noi a Sinistra per la Puglia
34	Partito dei Sardi
35	Partito Liberale Italiano
36	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
37	Popolari per l'Italia
38	Possibile
39	Scelta Civica
40	Sinistra Ecologia Libertà
41	Sinistra Italiana

42	Slovenska Skupnost
43	Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace
44	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
45	U.A.L. - Union Autonomista Ladina
46	Una Regione in Comune
47	Union Valdôtaine
48	Union Valdôtaine Progressiste
49	Unione dei Sardi
50	Unione per il Trentino
51	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani
52	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Vèrc

Tabella 3 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019, con attività di controllo in itinere.

1	Articolo Uno - Movimento Democratico e Progressista
2	Democrazia Solidale-DEMOS
3	Energia per l'Italia
4	Fare!
5	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
6	Giovanni Toti Liguria
7	IDEA- Identità e Azione- popolo e libertà
8	Il Megafono (Lista Crocetta)
9	Il Popolo della Libertà
10	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania
11	Lega per Salvini Premier
12	Lista Civica Zingaretti Presidente
13	MOUV'
14	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
15	Partito Democratico
16	Partito Socialista Italiano
17	Popolari UDEUR
18	Progetto Trentino
19	Projekt Suedtirol - Team Kollensperger
20	Stella alpina
21	Südtiroler Volkspartei
22	UDC - Unione di Centro

Tabella 4 Elenco partiti e movimenti politici inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e relativi allegati ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2019 e destinatari di atti di contestazione.

1	# Diventerà Bellissima
2	Area Civica - Pour notre Vallée
3	Autonomia responsabile
4	Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano
5	Futura 2018
6	Impegno Civico
7	Ladins Dolomites
8	Lista Storace Presidente
9	Moderati
10	Nello Musumeci Presidente
11	Noi con l'Italia - UDC
12	OPEN - SINISTRA FVG
13	Orgoglio Molise
14	Partito Pensionati
15	Partito Sardo d'Azione
16	Patto per l'Autonomia
17	Più Europa
18	Progetto FVG
19	Realtà Italia
20	Rete a Sinistra
21	Rosso Mori
22	Sardegna Socialista
23	Sergio Pirozzi Presidente
24	Sicilia Futura
25	UDC e FLI Con Bongiorno per il Lazio

Tabella 5 Elenco partiti e movimenti politici destinatari di atto di contestazione in quanto inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e destinatari di ordinanza di ingiunzione

1	Autonomia responsabile
2	Futura 2018
3	Impegno Civico
4	Ladins Dolomites
5	Lista Storace Presidente
6	Moderati
7	Nello Musumeci Presidente
8	Noi con l'Italia - UDC
9	Orgoglio Molise
10	Partito Pensionati

11	Partito Sardo d'Azione
12	Patto per l'Autonomia
13	Più Europa
14	Progetto FVG
15	Realtà Italia
16	Rete a Sinistra
17	Rosso Mori
18	Sergio Pirozzi Presidente
19	Sicilia Futura
20	UDC e FLI Con Bongiorno per il Lazio

Tabella 6 Elenco partiti e movimenti politici destinatari di atto di contestazione in quanto inottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto 2018 e destinatari di ordinanza di archiviazione

1	Area Civica - Pour notre Vallée
2	Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano